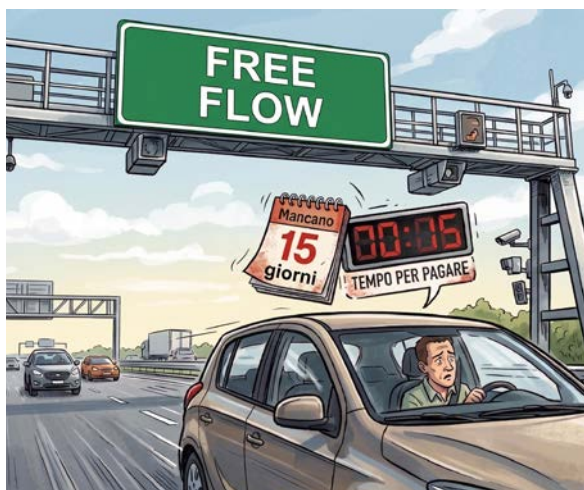


FREE FLOW: PEDAGGI INVISIBILI E MULTE SALATE

La grande criticità sollevata riguarda l'introduzione del sistema, che prevede l'eliminazione dei caselli autostradali a favore delle telecamere

Sebbene possa sembrare un "salvacode" gratuito agli occhi degli automobilisti disattenti, questo sistema nasconde un'insidia. Gli utenti hanno infatti solo 15 giorni di tempo solari e consecutivi per regolarizzare il pagamento tramite app, siti web o sportelli abilitati.

Secondo l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** (ANCC), il sistema FREE FLOW scarica sull'utente l'onere del tempo perso per saldare il conto, costringendolo di fatto ad acquistare un dispositivo come il Telepass o a subire rincari legati ai metodi di pagamento digitali.



In caso di dimenticanza, si innesca un sistema sanzionatorio pesante, che va da 87 a 344 euro, con l'aggiunta della decurtazione di 2 punti dalla patente.

Per questo motivo, l'Associazione chiede che non vengano eliminati i caselli tradizionali con pagamento in contanti o carta e che venga installata una chiara segnaletica in lingua italiana prima delle uscite.

LA "TASSA SULLA SALUTE": IL COSTO DEL PARCHEGGIO IN OSPEDALE

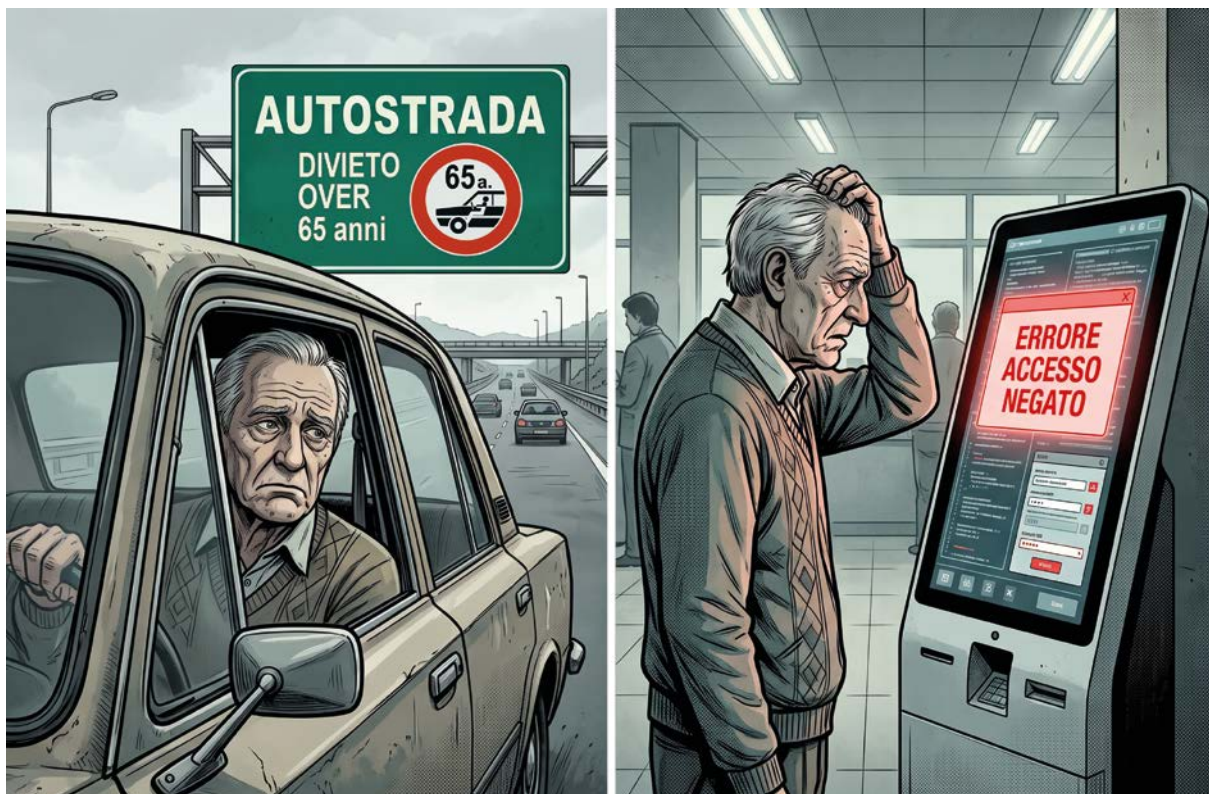


Un altro tema di fortissimo impatto sociale affrontato nel documento è il costo del parcheggio presso le strutture sanitarie.

A causa delle carenze del trasporto pubblico, i cittadini sono spesso costretti a recarsi negli ospedali con i propri mezzi per ricevere cure o sottoporsi a visite mediche, dovendo pagare la sosta. L'ANCC definisce questo costo una vera e propria "tassa sulla salute", che colpisce le persone a prescindere dalla loro capacità contributiva.

L'istanza ufficiale richiede pertanto l'inserimento di specifiche eccezioni negli articoli 6 e 7 del Codice della Strada, affinché il parcheggio all'interno e nelle immediate vicinanze degli ospedali e dei luoghi di cura diventi completamente gratuito.

DIRITTI DEGLI ANZIANI E DIVARIO DIGITALE



L'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** (ANCC) esprime una netta contrarietà nei confronti delle recenti proposte di riforma del Codice della Strada, giudicate fortemente penalizzanti e prive di un reale fondamento in termini di sicurezza collettiva.

Attraverso una nota ufficiale, l'Associazione contesta in particolare alcune misure restrittive che rischiano di colpire in modo sproporzionato specifiche categorie di utenti.

Il documento si oppone inoltre fermamente alle voci di restrizioni arbitrarie per i conducenti anziani, come il divieto di viaggiare in autostrada o allontanarsi oltre i 100 km da casa.

L'ANCC ricorda che l'idoneità alla guida è già rigorosamente garantita e valutata durante le visite mediche per il rinnovo della patente (efficienza visiva, uditiva, motoria e psichica), rendendo illegittime le discriminazioni basate unicamente sull'età.

Viene inoltre contestato l'obbligo esclusivo della PEC e dei canali telematici per le procedure legate all'auto, evidenziando come ciò penalizzi le fasce di popolazione con scarsa alfabetizzazione informatica e le aree del Paese senza adeguata copertura di rete. Su questi due ultimi punti, il documento registra con soddisfazione le notizie recenti riguardo un parziale "dietrofront" da parte del Ministero.

In chiusura, la Presidente Cocolo lancia un chiaro avvertimento: ignorare queste richieste non solo genererà un sovraccarico per l'apparato della Giustizia a causa dei numerosi ricorsi, ma causerà uno stress emotivo e finanziario ai cittadini, che potrebbe tradursi in un forte segnale di protesta alle prossime elezioni contro il Governo in carica.

NELLE PAGINE SEGUENTI IL DOCUMENTO INVIATO
DALL'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

ancc@pec.coordinamentocamperisti.it - info@coordinamentocamperisti.it

50125 FIRENZE via di San Niccolò 21 / 055 2469343

www.coordinamentocamperisti.it - www.incamper.org

Firenze, 18 settembre 2026

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Al Ministro della Giustizia
Alla Corte dei Conti
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Al Ministro dell'Interno
Al Ministro per le disabilità
Ai Parlamentari
Agli organi di informazione

Oggetto: Istanza per il mancato incasso inerente la tassa di possesso di un veicolo 2027.

Riferimenti:

1. Consiglio dei Ministri, approvazione del provvedimento che prevede l'esenzione temporanea dalla tassa di possesso di un veicolo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2027.
2. Comunicato stampa Ufficio Stampa comunicati@aduc.it "Solo un genio del male poteva abolire il bollo auto in questo modo".

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, a seguire in acronimo ANCC, rappresentata dalla Presidente Isabella Cocolo (*documenti in allegato*), costituisce da oltre 41 anni la maggiore realtà rappresentativa del turismo itinerante in autocaravan, con legittimazione riconosciuta da oltre 35 pronunce dei Tribunali Amministrativi Regionali (T.A.R.)

Inoltre, la ANCC è da 41 anni in prima fila nella collaborazione con gli enti pubblici e gli utenti della strada per la elaborazione di soluzioni atte a favorire lo sviluppo del turismo nonché come regolamentare la circolazione stradale per garantire la sicurezza stradale.

PREMESSO CHE:

1. l'articolo https://www.corriere.it/economia/tasse/26_settembre_18/abolizione-bollo-auto-2027-quanto-si-risparmia-realmente-fino-a-un-massimo-di-240-euro-ecco-i-calcoli-da-fare-ea307506-d2a0-4ce9-b8b2-cf59da932x1k.shtml ha evidenziato che "Secondo le stime di Palazzo Chigi, la misura coinvolgerà circa **13,2 - 14,5 milioni di veicoli**";
2. il gettito complessivo annuo della tassa di possesso di un veicolo in Italia si attesta storicamente intorno ai **6,5 – 7,5 miliardi di euro** che finanziano direttamente i bilanci delle Regioni e delle Province autonome;



ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org

Firenze, 24 agosto 2026

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri
Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
Al Ministro della Giustizia
Alla Corte dei Conti
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze
Al Ministro dell'Interno
Al Ministro della Salute
Al Ministro per le disabilità
Al Ministro del Turismo
Ai Parlamentari
Agli organi di informazione

Oggetto: Istanze inerente alle nuove modifiche al Codice della Strada.

Riferimenti:

- [Autostrade, addio a sbarre e caselli. Arriva il Free Flow: cos'è e le prime tratte interessate](#)
- [Parcheggi a pagamento presso le strutture sanitarie che erogano prestazioni.](#)
- [No autostrada e non più di 100 km: le nuove regole per i "nonni"](#)
- <https://www.brocardi.it/notizie-giuridiche/nuovo-codice-della-strada-potrai-fare-revisione-vendere-auto-senza/7276.html>

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, a seguire in acronimo ANCC, rappresentata dalla Presidente Isabella Cocolo (*documenti in allegato*), costituisce da oltre 41 anni la maggiore realtà rappresentativa del turismo itinerante in autocaravan, con legittimazione riconosciuta da oltre 35 pronunce dei Tribunali Amministrativi Regionali (T.A.R.)

Inoltre, la ANCC è da 41 anni in prima fila nella collaborazione con gli enti pubblici e gli utenti della strada per la elaborazione di soluzioni atte a favorire lo sviluppo del turismo nonché come regolamentare la circolazione stradale per garantire la sicurezza stradale.

LA ANCC INVIA ALLE SS.LL. INDIRIZZO PER CONOSCENZA e/o COMPETENZA LE SEGUENTI ISTANZE

1) Autostrade, addio a sbarre e caselli. Arriva il Free Flow: cos'è e le prime tratte interessate

Il Free Flow è attuato come segue:

- a) il nuovo sistema imposto dalla UE Free Flow ha visto i gestori delle **autostrade** eliminare i caselli con sbarre e barriere. Il modello è già operativo su circa 200 chilometri della rete nazionale, concentrati prevalentemente al Nord: la A36 (Pedemontana Lombarda, prima apripista in Italia), la A33 Asti-Cuneo, le tangenziali di Como (A59) e Varese (A60) e il raccordo Ospitaletto-Montichiari.

L'obiettivo è estendere progressivamente la tecnologia lungo l'intera rete autostradale. Hanno installato sull'autostrada dei pannelli verdi con l'indicazione dell'uscita e con sopra scritto Free Flow;

- b) la dicitura FREE FLOW potrebbe non essere percepita a causa del traffico autostradale e/o una volta letta, indurre l'utente dell'autostrada a credere che in quella uscita è in atto un "salvacode" gratuito da parte del gestore della strada attiva per evitare agli utenti di perdere tantissimo tempo quando i caselli di uscita sono insufficienti a gestire il flusso di traffico in uscita, inficiando così i vantaggi di aver percorso l'autostrada;
- c) il FREE FLOW consente il passaggio senza pagare, eliminando la sbarra e la possibilità di pagamento immediato con carta e/o contante, MA crea un onere all'utente quando arriva a destinazione perché le telecamere hanno fotografato la targa, riconosciuto la tipologia del veicolo, calcolato il chilometraggio percorso, quantificato l'importo **e il relativo saldo del pedaggio deve essere effettuato entro 15 giorni** solari e consecutivi dal transito attraverso le app ufficiali dei gestori, i siti web dedicati o gli sportelli fisici abilitati con rincari addizionali dovuti ai sistemi di pagamento (PagoPA, Paypal eccetera. **In pratica, per pochi euro si carica l'utente di un onere di tempo mentre il gestore della strada risparmia in attrezzature e personale. Non solo, detta adozione induce l'utente ad acquistare il Telepass facendo fare business ai privati**, infatti, per chi utilizza strumenti come Telepass e simili non ci sono problemi in quanto transita nelle apposite uscite e/o Free Flow;
- d) l'utente distratto che fa scadere i 15 giorni fa attivare da parte del gestore dell'autostrada l'invio di una raccomandata indirizzata al proprietario del veicolo con l'obbligo di pagare il pedaggio e il pagamento degli oneri annessi. **Se il destinatario non ritira la raccomandata** perché impossibilitato e/o errori nella consegna, parte una seconda raccomandata con un importo da pagare che parte **da 87 a 344 euro**, la decurtazione di 2 punti dalla patente, l'obbligo di pagare il pedaggio originario, il pagamento degli oneri annessi (*accertamento e recupero crediti*). Se il destinatario non era alla guida del veicolo che ha attraversato il Free Flow deve rintracciare chi lo era per farsi rilasciare una dichiarazione autenticata e inviarla al gestore della strada.

In pratica, l'adozione del Free Flow obbliga un utente, ad acquistare un cellulare o, per problemi di visualizzazione ad acquistare un computer, a imparare a come utilizzarli oppure ad acquistare un Telepass.

Pertanto, con la presente si invia ISTANZA affinché:

- ✓ non siano eliminati i caselli di uscita con il pagamento per contante e/o carta;
- ✓ le segnaletiche stradali devono essere in italiano e posizionate con una adeguata spiegazione prima e presso il portale di uscita per evitare un utilizzo i cui termini contrattuali non sono ben conosciuti dall'utente.

2) Parcheggio gratuito nei luoghi in cui si erogano prestazioni sanitarie

Purtroppo, quasi la totalità di noi cittadini, nel tempo, è costretta a fruire di prestazioni sanitarie negli ospedali e nelle strutture che erogano controlli sanitari ma ad aggravare la situazione è che, stante la carenza del trasporto pubblico, dobbiamo recarci con un proprio veicolo ed essere soggetti a pagare il sostare; quindi, una tassa sulla salute che ci colpisce a prescindere dalle singole capacità contributive regolamentate con le imposte che paghiamo ogni fine anno.

Pertanto, con la presente si invia **ISTANZA** per garantire che **all'interno e nelle immediate vicinanze degli ospedali e dei luoghi che erogano prestazioni sanitarie, il parcheggio e la sosta siano gratuiti**, cogliendo l'occasione delle modifiche al Codice della Strada, precisando negli articoli 6 e 7 quanto segue:

- ✓ Alla lettera d) del comma 4 dell'articolo 6 del Codice della Strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «eccetto che all'interno o nelle immediate vicinanze degli ospedali e dei luoghi che erogano prestazioni sanitarie, dove il parcheggio e la sosta devono essere gratuiti».
- ✓ Alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 7 del Codice della Strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «eccetto che all'interno o nelle immediate vicinanze degli ospedali e dei luoghi che erogano prestazioni sanitarie, dove la sosta deve essere gratuita»

3) No autostrada e non più di 100 km: le nuove regole per i "nonni"

Premesso che in base all'articolo 126 del Codice della Strada, la frequenza della visita medica per il rinnovo della patente di guida B varia a seconda della fascia di età del conducente, prevedendo: fino a 50 anni rinnovo ogni 10 anni, tra i 50 ai 70 anni rinnovo ogni 5 anni, tra i 70 e gli 80 anni rinnovo ogni 3 anni, oltre gli 80 anni rinnovo ogni 2 anni. **Inoltre, in presenza di particolari patologie o nel caso di patenti speciali, la Commissione Medica Locale può stabilire periodi di validità più brevi.**

È opportuno ricordare che durante la visita per il rinnovo della patente B, il medico accertatore (o la Commissione Medica Locale) deve verificare l'idoneità psicofisica del conducente sulla base dell'**articolo 119 del Codice della Strada** e delle direttive ministeriali europee e nazionali (allegato III al D.Lgs. 59/2011) e garantisce che chi passa la visita è in grado di guidare a prescindere l'età.

Infatti, l'obiettivo principale è garantire che l'automobilista non sia affetto da patologie o menomazioni che possano impedire la guida in piena sicurezza, verificando tutto quanto segue:

a) L'efficienza visiva. È una delle valutazioni principali effettuate sul posto:

- **Visus.** Per la patente B occorre raggiungere un'acutezza visiva complessiva di almeno **10/10 complessivi**, con un minimo di **2/10 nell'occhio peggiore** (anche con lenti da vista o lenti a contatto). La differenza di diottrie tra le due lenti non deve superare le 3 diottrie.
- **Campo visivo e visione notturna.** Il campo visivo deve essere normale, senza difetti marcati e con adeguata capacità di adattamento alla luce e all'oscurità.
- **Senso cromatico.** Bisogna saper distinguere con sicurezza i colori fondamentali dei semafori e della segnaletica stradale.

b) L'efficienza Uditiva.

- È necessario percepire la voce di conversazione da ciascun orecchio a non meno di 2 metri di distanza.
- È consentito l'uso di apparecchi acustici o protesi.

c) **L'efficienza degli arti e la coordinazione motoria.**

Il medico analizza la funzionalità anatomica e motoria delle braccia, delle gambe e della colonna vertebrale:

- Non devono esserci menomazioni gravi che impediscano l'esecuzione rapida e sicura dei movimenti per azionare volante, pedali e comandi.
- *Nota:* In caso di amputazioni, deformazioni o alterazioni funzionali, l'idoneità non viene negata a prescindere, ma la valutazione passa alla Commissione Medica Locale per l'eventuale rilascio di una **patente speciale** (che richiede idonee modifiche al veicolo).

d) **La presenza di patologie generali e croniche.**

Attraverso il certificato anamnestico (rilasciato dal medico di base se richiesto) e l'intervista medica, si valuta la presenza o la stabilità di specifiche malattie:

- **Diabete mellito.** Richiede una certificazione specialistica diabetologica che attesti l'assenza di crisi ipoglicemiche gravi o complicazioni d'organo.
- **Malattie cardiovascolari.** Ipertensione grave non compensata, aritmie serie o pregresso infarto del miocardio (richiedono parere specialistico o riduzione del periodo di rinnovo).
- **Neurologia ed Epilessia.** Assenza di crisi o sintomi invalidanti nei periodi stabiliti dalla legge (esempio: periodi di osservazione privi di crisi).
- **Sindrome delle apnee ostruttive del sonno (OSAS).** Si verifica che il conducente non sia soggetto a sonnolenza diurna eccessiva.

e) **Requisiti Psicici e Assenza di Dipendenze.**

- **Turbe o malattie psichiche.** Schizofrenia, depressione grave o stati confusionali che alterano la capacità di reazione e giudizio impediscono il rinnovo automatico.
- **Alcol e Sostanze stupefacenti.** Non deve sussistere uno stato di dipendenza o uso abituale di alcol, farmaci che alterano i riflessi (esempio: psicofarmaci a dosaggi elevati) o sostanze stupefacenti.

Inoltre, se il medico monocratico durante la visita rileva elementi di dubbio o patologie rilevanti, non boccia direttamente il rinnovo ma invia l'automobilista alla **Commissione Medica Locale (CML)** per accertamenti approfonditi o la riduzione dei periodi di rinnovo ordinari.

Vale ricordare che il Codice della Strada è preciso e vincolante su basi oggettive, quindi, il mero riferimento alla fascia di età sarebbe un atto in violazione dei diritti previsti dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Di ieri la notizia **Nuovo codice della strada over 85: zero alcol, no autostrada e limite 100 km "Zero alcol, niente autostrada e spostamenti entro i 100 chilometri": le ipotesi del nuovo codice della strada per gli over 85, ma il ministero smentisce.**

Siamo soddisfatti di queste notizie dove il Ministro Salvini prendere atto delle PEC inviatigli e delle motivazioni sopra elencate e attendiamo la conferma ufficiale.

4) <https://www.brocardi.it/notizie-giuridiche/nuovo-codice-della-strada-potrai-fare-revisione-vendere-auto-senza/7276.html>

L'obbligare il cittadino, creandogli ostacoli procedurali, all'attivazione e all'utilizzo esclusivo della PEC e dei canali telematici comporterebbe quanto segue:

- a) **Oneri economici e favoritismi commerciali.** L'imposizione di strumenti come la Posta Elettronica Certificata (PEC) determina un costo fisso a carico dell'utente a favore di gestori privati accreditati;
- b) **Costi di dotazione tecnologica.** I cittadini sarebbero costretti all'acquisto di dispositivi idonei (smartphone o personal computer) per poter consultare e gestire le comunicazioni, con i relativi costi di manutenzione e sostituzione;
- c) **Divario infrastrutturale e assenza di copertura di rete.** Nella nostra nazione sono tuttora presenti vaste aree territoriali in cui il segnale e la connettività Internet risultano del tutto assenti o gravemente instabili, impedendo di fatto la ricezione e la trasmissione tempestiva delle comunicazioni;
- d) **Criticità nell'alfabetizzazione informatica.** La preparazione e la familiarità nell'uso degli strumenti digitali risultano fortemente carenti, in particolar modo tra le **persone anziane** e le fasce di popolazione meno digitalizzate, le quali si troverebbero esposte a decadenze o sanzioni per mancata conoscenza delle tecnologie;
- e) **Rischio di esclusione e monitoraggio sproporzionato.** L'estensione indiscriminata dell'obbligo digitale rischia di trasformarsi in una forma di esclusione dai servizi essenziali e di controllo generalizzato delle scelte individuali, riducendo l'autonomia del cittadino nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Infatti, l'imposizione di tale adempimento aprirebbe la strada a ulteriori obblighi telematici per ogni atto e acquisto, esponendo i cittadini a un controllo invasivo e sistematico della sfera privata a favore di interessi commerciali privati, trasformando l'innovazione digitale da strumento di semplificazione a meccanismo di ingiustificata compressione delle libertà civili sancite nella nostra carta costituzionale.

Di ieri la notizia **Pec obbligatoria per auto e patente, Salvini fa marcia indietro: stop alla norma nel nuovo Codice della strada. Pec per auto e patente, è subito dietrofront: Salvini la toglie dal nuovo Codice.**

Siamo soddisfatti di questa notizia dove il Ministro Salvini prendere atto delle PEC inviatgli e delle motivazioni sopra elencate e attendiamo la conferma ufficiale.

Con la presente corre l'obbligo di ricordare che il NON accogliere le suddette istanze comporterebbe il creare:

- a) **carichi di lavoro all'APPARATO DELLA GIUSTIZIA** che, già in criticità per l'esiguo personale, comporterebbe l'aumento della lunghezza di tutti i processi a danno di tutti i cittadini;

b) **oneri al CITTADINO** perché sarà obbligato, in caso di sanzioni per aver violato tali norme, a presentare ricorso, sostenendone gli oneri in ordine di tempo, di denaro e di stress con effetti fisici tali da indebolire le difese immunitarie, compromettere la salute del cuore, attivare disturbi gastrointestinali e a causare perfino ulcere. Non solo, vale ricordare che lo stress può influire sulla salute mentale, aumentando l'ansia, l'irritabilità, la rabbia e le emozioni diventano più intense, difficili da gestire, tanto da attivare in alcuni casi reazioni aggressive e criticità sociali.

Perciò, se il Governo e i parlamentari NON dovessero accogliere queste semplici istanze, alle prossime elezioni, noi cittadini sceglieremo un soggetto diverso a cui affidare il nostro mandato a rappresentarci nel nuovo Parlamento.

A leggervi, Isabella Cocolo, Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

IN ALLEGATO: Statuto ANCC comprensivo del verbale assemblea e il documento di identità della Presidente.

INDIRIZZI DEI DESTINATARI

Inviato: lunedì 24 agosto 2026 16:53 **Da:** ancc@pec.coordinamentocamperisti.it

A: pec Presidente del Consiglio dei Ministri presidente@pec.governo.it
pec Ministro MIT ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
pec Ministro MEF ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
pec Ministro del Turismo ufficiogabinetto@pec.ministeroturismo.gov.it
pec Ministro dell'Interno gabinetto.ministro@pec.interno.it
pec Ministro GIUSTIZIA capo.gabinetto@giustiziacert.it
 gabinetto.ministro@giustiziacert.it
pec Corte dei Conti urp@corteconticert.it
pec Ministro per le disabilità segreteria.ministrodisabilita@pec.governo.it
pec Ministro della Salute spm@postacert.sanita.it gab@postacert.sanita.it
ai Parlamentari elenco loro mail disponibile aprendo www.insiemeinazione.com

Oggetto: ANCC invio Istanze inerente alle nuove modifiche al Codice della Strada.



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COORDINAMENTO
CAMPERISTI**
www.coordinamentocamperisti.it www.incamper.org